



Parrocchia di SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Quartu Sant'Elena

III DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO C) 23 marzo 2025

ACCOGLIERE

Dio vuole rivelarsi a noi come salvezza. Lascia a noi il decidere per lui il nostro cuore, il convertirlo a lui. Il tempo della Quaresima è tempo di misericordia, ma tocca a noi aprire il cuore ai suoi richiami e agli inviti che ci raggiungono attraverso gli eventi della nostra vita. La pazienza del Signore trovi in noi il terreno propizio perché possa raccogliere i frutti che attende e possa così donarci la gioia di essere un albero rigoglioso nel giardino di Dio.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo **A. Amen**

C. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ANTIFONA D'INGRESSO

C/A: I miei occhi sono sempre rivolti al Signore: egli libera dal laccio il mio piede. Volgiti a me e abbi pietà, perché sono povero e solo. (Sal 24, 15-16)

ATTO PENITENZIALE

C.: Nella conversione sta la nostra salvezza. Il ritorno a Dio ci apre ad accogliere il suo perdono e la sua grazia che crea in noi un cuore nuovo. Riconosciamo i nostri peccati e invociamo la misericordia del Signore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerati a tua immagine, **Kýrie, eléison.**

A. Kýrie, eléison.

C. Cristo, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, **Christe, eléison.**

A. Christe, eléison.

C. Signore, che ci chiami a conversione non volendo che nessun uomo perisca, **Kýrie, eléison.**

A. Kýrie, eléison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- Amen

Non si dice il Gloria

COLLETTA

C. O Dio dei nostri padri, che ascolti il grido degli oppressi, concedi ai tuoi fedeli di riconoscere nelle vicende della storia il tuo invito alla conversione, per aderire sempre più saldamente a Cristo, roccia della nostra salvezza. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Es 3,1-8a.13-15

Io-Sono mi ha mandato a voi.

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio,

l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ri-

cordato di generazione in generazione». Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 102 (103)

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R/.**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R/.**

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele.

R/.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono.

R/.

SECONDA LETTURA

La vita del popolo con Mosè nel deserto è stata scritta per nostro ammonimento.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1 Cor 10,1-6.10-12

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevvero infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e

perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accadranno a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere. Parola di Dio.

**A.: Rendiamo grazie a Dio
CANTO AL VANGELO**

**R. Lode e onore a te, Signore
Gesù! Convertitevi, dice il Signore,
il regno dei cieli è vicino. R. Lode e onore a te,
Signore Gesù!**

VANGELO

Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. Lc 13,1-9

✠ **Dal vangelo secondo Luca**

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allo-

ra disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai».

Parola del Signore.

A: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. La conversione è prima di tutto un problema di cuore. Un cuore che si volge a Dio, un cuore che impara ad amare, un cuore che diviene di carne e si lascia trasformare dallo Spirito. Chiediamo a Dio che ci aiuti a ritornare a lui e che ci doni la gioia di portare frutti abbondanti di bene per la sua gloria.

L. Preghiamo insieme e diciamo: Convertici a te, Signore.

1. Custodisci la Chiesa, che testimonia nel mondo il Vangelo di salvezza. Nella fedeltà alla tua Parola, sia richiamo alla conversione che dona agli uomini la vera libertà dei figli di Dio, preghiamo.

2. Conforta coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. Il tuo amore lenisca ogni pena e doni serenità e pace, preghiamo.

3. Accogli nella tua pace coloro che ci hanno preceduto nell'incontro con te. I frutti che hanno arricchito la loro esistenza terrena, li facciano pervenire a gustare la gioia che non ha fine, preghiamo.

4. Salvezza dei credenti e rifugio degli afflitti, conforta il nostro papa Francesco perché, con l'aiuto della tua misericordia, trovi sollievo nella sua sofferenza. Preghiamo

5. Per la pace nelle terre dell'Ucraina e per le popolazioni che oggi soffrono a causa della violenza e dei conflitti in tutto il mondo, perché possano presto vivere in una pace duratura. Preghiamo.

6. Padre misericordioso e forte: «tu non sei un Dio di disordine,

ma di pace». Fa che rimangano spente nella Terra Santa l'odio, la violenza e la guerra perché rifioriscano l'amore, la concordia e la pace. Preghiamo.

C. Dio fedele, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per la nostra salvezza, esaudisci le nostre suppliche. Perdona le nostre infedeltà al tuo amore e conservaci nell'obbedienza al tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore . **A.: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C.: Per questo sacrificio di riconciliazione, o Padre, rimetti i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

RITI DI COMUNIONE

MISTERO DELLA FEDE

C: Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento osiamo dire:

Padre nostro....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

C./A.: **Se non vi convertite, perirete tutti», dice il Signore.**

Lc 13, 5

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A.: Amen.

ORAZIONE DEL POPOLO

Guida, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli: nella tua bontà concedi loro la grazia di rimanere nel tuo amore e nella carità fraterna per adempiere la pienezza dei tuoi comandamenti. Per Cristo nostro Signore.

A.: Amen.